

SAVIANO TRIONFA ANCHE AL PREMIO “ENNIO FLAIANO”

La sezione relativa alla narrativa è stata invece vinta dalla Avallone. E intanto Pennacchi e Ballario si contendono **“l'Acqui Storia 2010”**

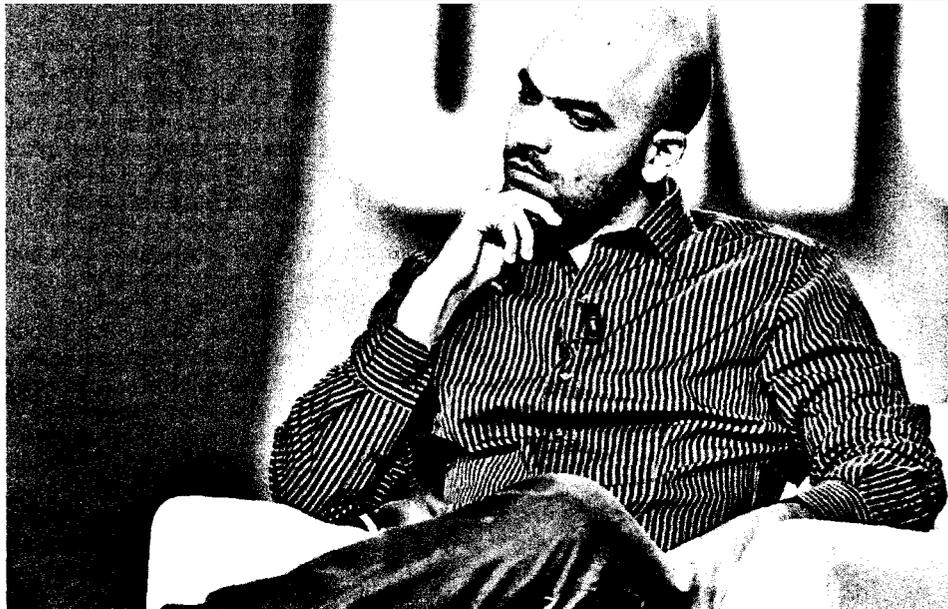
◆ *Federico Locchi*

Il premio speciale “Ennio Flaiano” per il centenario della nascita dello scrittore pescarese è stato assegnato a Roberto Saviano «per il valore letterario e l'impegno etico della sua opera», in particolare per *Gomorra*. La sezione di narrativa del premio “Flaiano”, giunta alla XXXVII edizione, è stata vinta da Silvia Avallone con *Acciaio* (Rizzoli), prevalendo sugli altri quattro finalisti: Angela Bubba, Giulio Messina, Paolo Piccirillo e Gaia Rayneri. Per l'italianistica sono stati premiati la giapponese Yasuko Matsumoto, l'ungherese Jozsef Pal e lo statunitense Stanislao G. Pugliese. Durante la cerimonia, al Teatro D'Annunzio di Pescara, per il cinema sono stati premiati lo sceneggiatore Tonino Guerra con il premio speciale per il centenario di Flaiano, i fratelli Vanzina per la carriera, Giorgio Diritti per la regia, gli interpreti Alessio Boni e Isabella Ragonese, Stefano Incerti premio del pubblico per il concorso italiano e per i mestieri del cinema Massimo Quaglia, Mario Zanot, Enrico Lucidi e Maurizio Sabatini per montaggio, effetti speciali, fotografia e scenografia del film *Baaria*. Per la televisione sono saliti sul palco Mario Tozzi ed il Trio Medusa, gli interpreti Emilio Solfrizzi e Vittoria Puccini, il regista Marco Turco, Claudio Sabelli Fioretti e Giorgio Lauro per la radio. Infine per il teatro hanno ricevuto il Pegaso d'oro Giuseppe Pambieri per la carriera, gli interpreti Paola Pitagora e Leo Gullotta, l'autore Furio Bordon.

E nel frattempo sono stati resi noti anche i finalisti della 43esima edizione del premio **Acqui Storia**. I vincitori delle tre sezioni del premio (“storico-scientifica”, “storico divulgativa” e “romanzo storico”) saranno resi noti a settembre, mentre la premiazione avverrà nel pomeriggio di sa-

bato 23 ottobre ad Acqui Terme. Molti i nomi noti in gara. Nella sezione storico divulgativa, ad esempio, Adalberto Baldoni presenterà il suo *Storia della destra. Dal postfascismo al Popolo della libertà* (Vallecchi), che dovrà vedersela, fra gli altri, con Ernesto Galli della Loggia e il suo *Tre giorni nella storia d'Italia* (Vallecchi), che rilegge il percorso novecentesco di tutta una nazione a partire dal giorno della marcia su Roma, da quello della vittoria della Dc alle elezioni del 1948 e da quello della prima affermazione elettorale berlusconiana nel 1994. Di particolare interesse la sezione romanzo storico. Qui, tra i finalisti, troviamo il fresco premio Strega Antonio Pennacchi, con il suo *Canale Mussolini* (Mondadori), praticamente il caso letterario dell'anno, con il suo appassionato ritratto dell'epopea delle bonifiche. Il ruspante scrittore pontino si contenderà il premio con Giorgio Ballario e il suo poliziesco ambientato nell'Africa italiana degli anni '30 (*Una donna di troppo*, Angelo Manzoni). Da segnalare anche la suggestiva ucronia di Mario Farneti, con un Giuliano Imperatore più in forma che mai, alla ricerca della dimora del Dio Sole e non più caduto eroicamente nella guerra contro i Parti (*Imperium solis*, Editrice Nord). Nella sezione storico scientifica, infine, Giovanni Belardelli si cala nell'atmosfera del 150esimo dell'unità d'Italia proponendo una aggiornata biografia del fondatore della “Giovine Italia” (*Mazzini*, Il Mulino). Alessandro Or-

sini, invece, propone una *Anatomia delle Brigate rosse*, edita da Rubbettino. Di sicuro interesse anche il saggio di Raul Pupo, *Trieste '45* (Laterza). Insomma, opere differenti, dissonanti, ricche e piene di spunti. Proprio come è la storia.



Roberto Saviano, premiato al "Flaiano" «per l'impegno etico della sua opera»

Nella kermesse
dedicata al celebre
scrittore pescarese
un riconoscimento
alla carriera
per i fratelli Vanzina

